

Mele: raccolto italiano in lieve calo, tracollo per le pere



Sarà di poco superiore a **2 milioni di tonnellate** la **produzione italiana** di mele nel 2021, con un **calo del 4%** rispetto ai volumi dello scorso anno, in controtendenza rispetto alla dinamica generale europea. Lo ha reso noto il World Apple and Pear Association (Wapa) in occasione della 46^a edizione di **Prognosfruit**, il tradizionale appuntamento agostano dedicato al settore delle pomacee.

A spingere in alto il **raccolto UE**, stimato a **11,7 milioni di tonnellate**, sono stati i

meleti polacchi, primi in Europa, con un raccolto di quasi 4,2 milioni di tonnellate, volume in crescita del 22% anno su anno e in forte aumento anche rispetto alla media delle ultime tre stagioni (+12%). Si segnalano anche incrementi dell'ordine del 3% in Francia e del 6% in Germania, con progressi addirittura a doppia cifra in Spagna (+28%) e Ungheria (+49%).

Per quanto riguarda le **pere**, a livello europeo si prevede il **peggiore risultato produttivo degli ultimi decenni**, dove purtroppo spicca il **tracollo del raccolto italiano**, con una perdita che sfiora i due terzi della produzione 2020 (- 65%, da 611.000 a 213.000 tonnellate).

La classifica, che tradizionalmente assegna all'Italia la leadership europea, attribuisce quest'anno le posizioni di testa a Paesi Bassi e Spagna, con volumi di 325.000 e 300.000 tonnellate, in calo rispettivamente del 19% e del 2% sulla scorsa campagna. Il terzo posto va al Belgio con 295.000 tonnellate, inferiore del 25% ai livelli di un anno fa e anche in questo caso significativamente al di sotto del potenziale.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 26/2021

Mele: +10% nell'UE, ma stagione nera per le pere (-28%)

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale